

Comunicato stampa

Palazzo dei Diamanti inaugura un nuovo spazio di confronto tra contemporaneo e arte moderna. In una sala appena restaurata che si affianca al percorso espositivo, la rassegna *Offside* presenta una programmazione di mostre di artisti internazionali che propongono uno sguardo attuale sulle questioni aperte dalle esposizioni allestite in contemporanea nel percorso tradizionale: *Courbet e la natura* (22 settembre 2018 – 6 gennaio 2019) e *Boldini e la moda* (16 febbraio – 2 giugno 2019).

L'idea nasce dalla volontà di allargare la prospettiva critica con cui vengono affrontate tematiche, movimenti e artisti storicizzati attraverso un dialogo con alcuni interpreti dall'attuale scena europea, che si tratti di figure che riflettono sull'eredità dei maestri dell'Otto-Novecento o di ricerche che affrontano tematiche analoghe con la complessità della visione contemporanea. S'instaura così un rapporto di reciprocità tra storia dell'arte e presente che estende e arricchisce i confini di senso di entrambi.

Ad inaugurare il programma sono le mostre di due artisti, Flavio de Marco ed Eva Jospin, residenti rispettivamente a Berlino e a Parigi, il cui lavoro interroga da tempo aspetti nodali della ricerca di Courbet, e la performance di Daniele Albanese, regista e coreografo residente a Parma, che esplora la relazione tra danza e natura.

Flavio de Marco | Figure

22 settembre – 11 novembre 2018

A cura di Barbara Guidi

Il lavoro pittorico di Flavio de Marco da quasi vent'anni riflette sul potere delle immagini codificate, che siano i tradizionali generi pittorici o i nuovi media digitali, giungendo a porre in questione il significato della pratica artistica in un contesto in cui l'esperienza quotidiana è egemonizzata dai dispositivi elettronici. Per questo il suo percorso si è, necessariamente, confrontato con Courbet, un maestro che ha costituito un esempio per generazioni di artisti con il suo approccio rivoluzionario ai generi accademici e il suo sguardo originale sulla realtà.

In occasione di questo importante ritorno di Courbet in Italia, De Marco presenta un lavoro in massima parte inedito che ruota attorno ai due pilastri della produzione del pittore francese, il paesaggio e la figura, intrecciando reminiscenze storico-artistiche e vissuti personali attraverso modalità espressive molto diversificate: dal disegno a pennarelli colorati alla "pittura su ready-made", dalla trama figurativa alla texture materica, fino all'astrazione geometrica della schermata digitale.

Eva Jospin | Sous-bois

17 novembre 2018 – 06 gennaio 2019

A cura di Maria Luisa Pacelli

Con Eva Jospin entra in scena la dimensione naturale. Tema prediletto della ricerca visiva dell'artista francese è la foresta, con il suo immaginario oscuro e incantato, che viene evocata attraverso imponenti

installazioni, realizzate in un materiale povero come il cartone. Inevitabile il riferimento ai boschi di Courbet capaci di restituire la vitalità primaria degli elementi naturali tramite una stesura pittorica audace ed essenziale ispirata ad una poetica della realtà.

In omaggio al maestro francese, Eva Jospin ha realizzato nel loggiato di Palazzo dei Diamanti l'installazione, *Ninfeo*, che accompagnerà tutta la mostra *Courbet e la natura*, mentre, a partire dal 17 novembre, l'esposizione *Sous-bois* riunirà i diversi registri formali sperimentati dall'artista per promuovere uno sguardo incantato sulla natura: dal monumentale bosco in altorilievo che invade lo spazio dell'osservatore sollecitandone i sensi, alla trama cangiante della mina su carta con cui viene evocata la vitalità dell'acqua che sgorga dalle rocce, fino ai raffinati effetti di trasparenza dei Diorami.

Compagnia Stalker_Daniele Albanese | Birds Flocking 2° Studio

15 ottobre 2018, dalle ore 16.00

Produzione Nanou Associazione Culturale con il contributo di MIBAC, Regione Emilia-Romagna

Organizzato in collaborazione con Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

La danza e la natura si incontrano nella performance *site-specific* di Daniele Albanese, *Birds Flocking 2° Studio*, che si svolgerà il 15 ottobre, a partire dalle 16.00, nelle sale espositive di Palazzo dei Diamanti, per poi concludersi, con un'azione nella corte interna dello storico edificio, dalle 19.00 alle 19.30.

L'azione performativa esplora, coerentemente con la ricerca artistica di Albanese, la connessione tra mente e corpo nello spazio attraverso la danza, e trova ispirazione nell'elemento naturale. È infatti dall'osservazione delle straordinarie combinazioni geometriche descritte dagli stormi in volo all'imbrunire, che nasce il progetto *Birds Flocking 2° Studio*.

Le evoluzioni aeree degli stormi, che appaiono al contempo casuali ed organizzate secondo logiche matematiche complesse, si fanno metafora dell'interazione tra il singolo e la moltitudine, e della ricerca di un accordo tra libertà individuale e responsabilità collettiva. Tale relazione viene rievocata da cinque danzatori che entrano in scena, ad uno ad uno, imprevedibilmente, nello spazio espositivo, per convergere, nella fase culminante della performance, nell'intensa azione corale che irrompe nella corte di Palazzo dei Diamanti, offrendo allo spettatore una suggestiva esperienza visiva e sonora, affine all'immersione polisensoriale che Gustave Courbet ricercava e viveva a contatto con la natura.

Evento inserito all'interno di Intercity - percorsi di danza fra le città d'arte realizzati dalla rete Anticorpi con il sostegno della Regione Emilia-Romagna in occasione della settimana di EnERgie Diffuse - Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità.

Informazioni

0532 244949 | diamanti@comune.fe.it

www.palazzodiamanti.it

Ufficio stampa

Studio ESSECI - Sergio Campagnolo

tel. 049 663499 | info@studioesseci.net

www.studioesseci.net